

DANZA. ALLO SPAZIOBIXIO LAVORO ISPIRATO AL POEMETTO DI T.E. ELIOT

La desolazione lascia spazio a una speranza

La ricerca del Sacro Graal moderno attraverso il deserto della nostra anima è resa bene da Ex Novo Danza

Lino Zonin
VICENZA

Il questi giorni la terra desolata a cui tutti pensiamo è quella dell'Abruzzo martoriato dal terremoto. Lo spettacolo di danza in programma allo Spazio Bixio, intitolato proprio "The Waste Land - La terra desolata" e ispirato all'omonimo poemetto di T. E. Eliot, è cominciato con un quarto d'ora di ritardo per commemorare le vittime di quella sciagura. Poi, il palcoscenico del teatrino di via Mameli ha accolto, per il debutto del nuovo spettacolo, le leggiadre ballerine di

"Ex novo danza", una formazione vicentina che da oltre dieci anni porta avanti un suo discorso artistico coerente e innovativo, ottenendo lusinghieri riscontri in varie parti d'Italia.

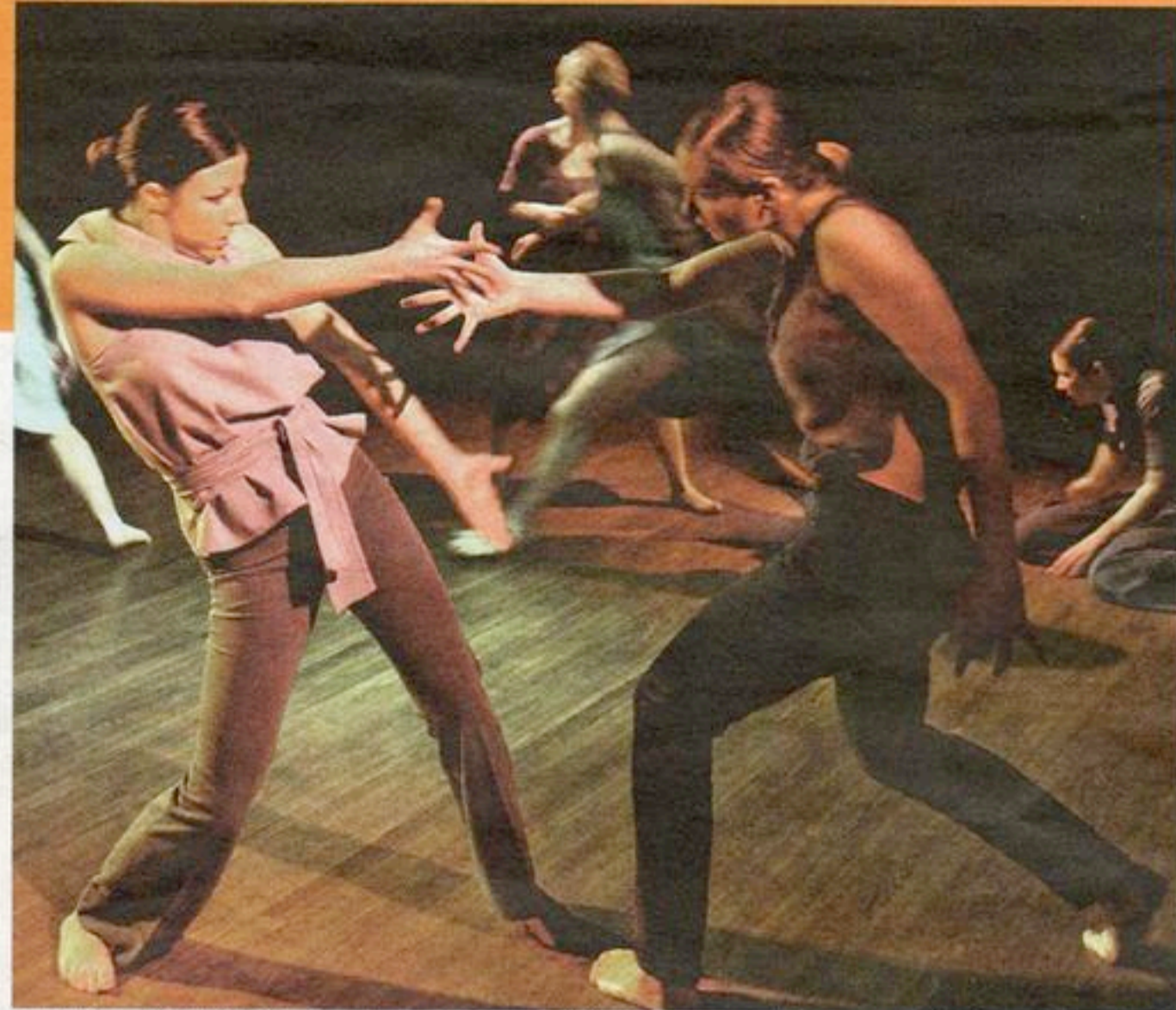
La coreografia creata da Cristiano Cappello su musiche Bach e su partitura elettronica originale del compositore modenese Mongoose prende spunto dalle liriche del grande poeta americano per descrivere il percorso difficile, tortuoso e pieno di ostacoli, che ognuno deve compiere per dare un senso alla sua vita.

Nella tradizione medioevale la terra desolata è la landa che i cavalieri della Tavola Rotonda attraversano per raggiungere lo scrigno che contiene il Santo Graal, il calice dell'ultima cena in cui Giuseppe d'Arimatea versò il sangue di Cristo.

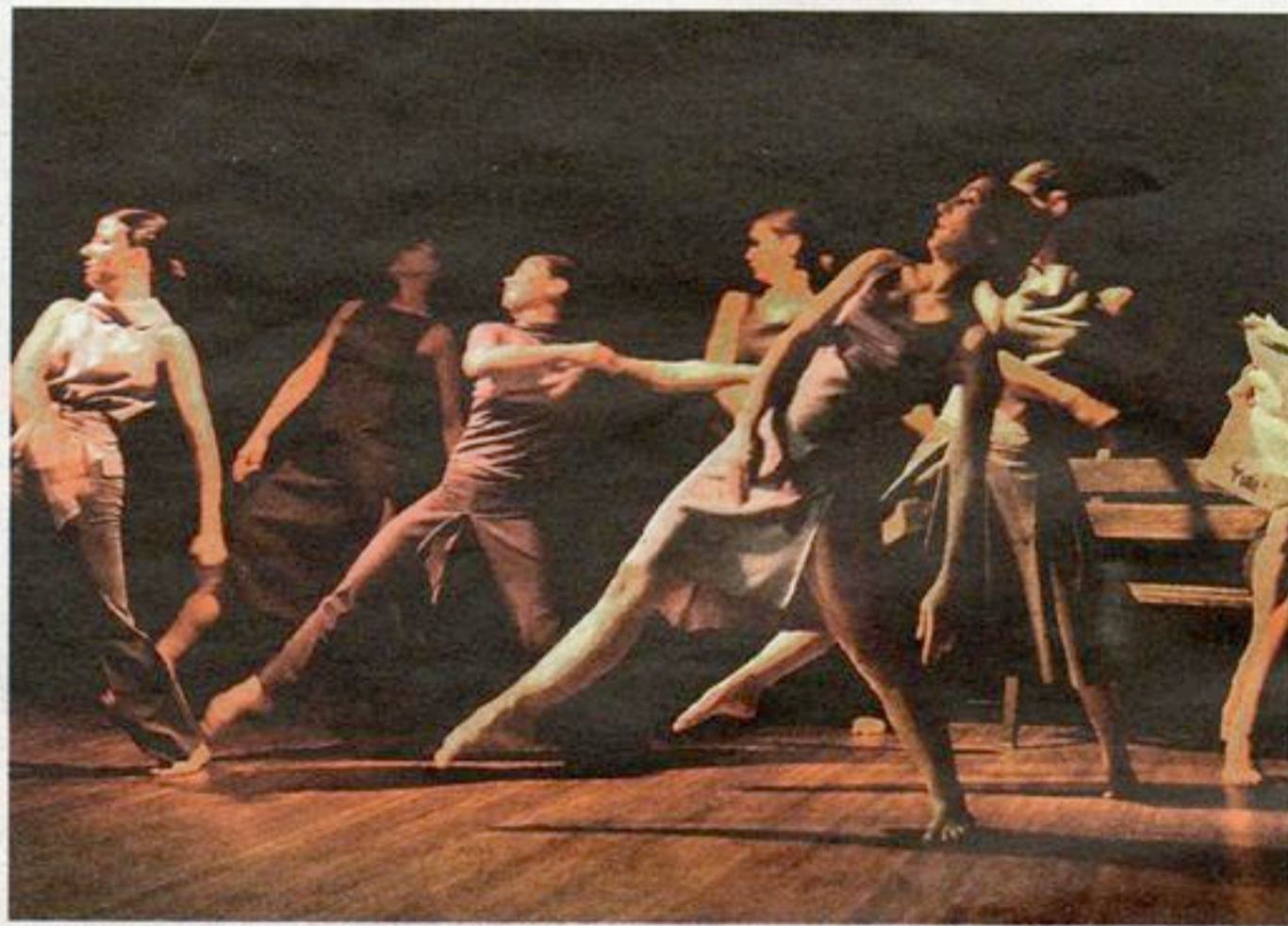
Nei nostri tempi, il deserto da affrontare è quello dell'anima, resa arida dai ritmi convul-

si imposti dalla modernità. Il frenetico movimento delle danzatrici, che si urtano in continuazione quasi a cercare uno spazio autonomo nel quale potersi esprimere con libertà, rappresenta lo sforzo prodotto per ottenere una visuale nuova, più ampia, in grado di dare soddisfazione alla nostra esigenza di esprimere pienamente quello che siamo. L'indifferenza con cui la società moderna assiste a questo anelito di libertà è rappresentata da una ballerina che per tutto il tempo resta seduta su una panchina a leggere il giornale, tetragona agli sforzi delle altre per ottenere la sua attenzione. Ogni tanto le anime in pena sembrano trovare uno scopo comune e allora si mettono in branco e sintonizzano i loro movimenti trasformandosi in uno sciame d'insetti o in una di quelle colonie di pesci colorati che solcano con perfetta sincronia le acque dei mari tropicali. Ma basta un niente, una semplice esitazione perchè il caos, inesorabile moloch dei nostri tempi, prenda di nuovo il sopravvento.

Il mito del Graal moderno è un prodotto della tecnologia. Può essere un computer nel quale specchiarsi con la stessa vanità con cui Narciso si rimirava nelle acque del lago; oppure un telefonino che non ti lascia in pace, suona in conti-



L'obiettivo di Colorfoto ha fissato un momento del riuscito spettacolo presentato allo SpazioBixio



La ballerine di Ex Novo Danza durante "The Waste Land - La terra desolata". COLORFOTO ARTIGIANA

nuazione e impedisce di mettere ordine nei pensieri per cercare il "vero" che è dentro di noi.

Le ballerine rappresentano in modo didascalico il rapporto con questi nuovi strumenti, all'apparenza divertenti e stimolanti ma, in realtà, vuoti, fastidiosi, alienanti.

Il violino che da solo si arrampica lungo le fantastiche variazioni di Bach sembra concedere

re qualche speranza all'avvento di una nuova armonia in grado di rendere meno desolata la terra che stiamo attraversando.

Gli sfrigolii, i tonfi, i rumori della musica elettronica emettono un verdetto di segno opposto e annunciano tempi ancora più confusi, allungano l'attesa per chi spera di mettere le mani sulla magica reliquia in grado di concedere all'uo-

mo il dono della pace e della serenità dello spirito.

Lara Candeo, Mariangela Crestani, Antonella Embrinati, Elisabetta Fabris, Chiara Gaspari, Claudia Miolato, Sandy Pierpaoli: questi i nomi delle bravissime interpreti di un balletto ben ideato e ottimamente rappresentato, al quale sono stati tributati lunghi applausi dalla gradinata del Bixio. ♦

**L'obiettivo
inseguito dalle
ballerine è la
libertà. Assieme
in cerca del vero
che è dentro di noi**